



SLM FAST INFORMA

www.fastmobilita.it



FILT-CGIL FIT-CISL UILTRASPORTI UGL TAF SLM FAST Confscat
Segreterie Nazionali

Indispensabile e non più rinviabile il rilancio della Direzione Sanità di RFI

Nella mattinata odierna si è svolto l'incontro tra le Segreterie Nazionali e la Direzione Sanità di RFI convocato a seguito della richiesta sindacale per affrontare le varie criticità presenti sia a livello della struttura centrale che di quelle territoriali.

Ad inizio riunione il Responsabile della Direzione ha fornito il quadro aggiornato dell'articolazione organizzativa che, oltre alle quattro strutture Centrali, è presente sul territorio nazionale con dieci Unità sanitarie e sette Presidi Sanitari.

È stato, inoltre, illustrato l'andamento economico degli ultimi anni che risulta in continua crescita e che nel 2018 ha realizzato un rilevante MOL di oltre 36 milioni di euro.

Infine, sono stati riferiti i dati aggiornati al mese di maggio, relativi alla consistenza del personale che risulta essere di 267 unità, di cui 64 medici, 108 operatori sanitari e 95 amministrativi.

Da parte sindacale abbiamo espresso apprezzamento per i positivi risultati conseguiti dalla Direzione che, oltre ad evidenziare l'importante ruolo che la struttura svolge sia all'interno del Gruppo che per operatori esterni, contribuisce anche al consolidamento del conto economico della società.

In merito agli aspetti gestionali, abbiamo manifestato un giudizio negativo rispetto alle criticità che stanno interessando tutte le articolazioni della struttura dovuti sostanzialmente ad una diffusa carenza di personale che determina un insostenibile aggravio dei carichi di lavoro per tutti gli operatori presenti.

In merito all'aspetto organizzativo abbiamo contestato la distinzione che viene fatta tra Unità Sanitarie e Presidi, con quest'ultimi che, pur essendo strutture che certificano qualificati giudizi sulle condizioni di salute e di idoneità per lo svolgimento di particolari attività, sono rette da figure a cui non è assegnato il livello dirigenziale

In merito agli eccessivi carichi di lavoro, abbiamo richiesto un piano consistente di assunzioni di tutte le professionalità presenti nelle strutture in modo da offrire un migliore e più rapido servizio ai clienti che, attualmente, in molte realtà risulta essere inadeguato a causa dei tempi eccessivamente lunghi per fornire gli esiti degli accertamenti. Abbiamo motivato la richiesta di potenziamento anche in considerazione del fatto che la struttura del sanitario, come confermatoci nel corso della riunione da parte aziendale, ha un bilancio più che positivo e produce utili.

Abbiamo, altresì, evidenziato la necessità di prevedere, all'interno della Direzione, una struttura di coordinamento per gli aspetti specialistici che interessano il personale di esercizio, derivanti dal recepimento di regolamenti della U.E. e da indicazioni dell'ANSF. Ciò anche in considerazione delle numerose innovazioni tecnologiche che stanno interessando le imprese "clienti" della struttura, con l'aumento dell'età media degli addetti e con l'aggravio dei carichi di lavoro che porta con sé un inevitabile aumento dell'impegno mentale con possibili conseguenze sull'aspetto psichico dei lavoratori che vanno più costantemente seguiti e monitorati da una struttura specializzata all'interno del sanitario.

Il Responsabile della Direzione Sanità, nella sua replica, ci ha comunicato che sono in corso le ricerche per poter assumere personale medico e che sono state richieste le autorizzazioni per le immissioni di 13 operatori sanitari.

Rispetto a tale dichiarazione, abbiamo espresso la nostra netta insoddisfazione, ritenendo che le azioni che la società intende mettere in essere siano assolutamente insufficienti per rilanciare una struttura come quella del sanitario, che non ha eguali nel panorama nazionale ed internazionale. Per tale motivo, abbiamo ribadito la richiesta di personale, di riconoscimento di tutte le strutture territoriali a livello dirigenziale e di prevedere unità di coordinamento per attività specialistiche, nonché l'avvio di percorsi di crescita professionale per il personale attualmente impiegato nella struttura.

Al termine della riunione, abbiamo preannunciato che in mancanza di adeguate risposte in tempi brevissimi, attiveremo le opportune iniziative di protesta di tutto il personale della Direzione Sanità, iniziando con l'apertura delle procedure di raffreddamento.

Roma, 23 maggio 2019

Le Segreterie Nazionali

